



COMUNICATO STAMPA

BANCO BPM CONCLUDE CON SUCCESSO L'EMISSIONE DI UN BOND GREEN SENIOR NON PREFERRED PER 750 MLN DI EURO DESTINATA A INVESTITORI ISTITUZIONALI

GLI ORDINI HANNO SUPERATO I € 3,2 MLD

E' L'OTTAVA EMISSIONE NELL'AMBITO DEL GREEN, SOCIAL AND SUSTAINABILITY BONDS FRAMEWORK

Milano, 10 gennaio 2024 – Banco BPM S.p.A. comunica di aver portato a termine con successo una nuova emissione Green Senior Non Preferred, con scadenza sei anni e possibilità di rimborso anticipato a gennaio 2029, per un ammontare pari a 750 milioni di euro.

Gli ordini, superiori a 3,2 miliardi di euro, pari a quattro volte l'ammontare emesso con richieste da parte di oltre 200 investitori, confermano il sempre maggiore riconoscimento da parte degli investitori nel nome Banco BPM. Circa il [] degli ordini allocati hanno avuto una connotazione ESG.

Il titolo è stato emesso ad un prezzo pari a 99,537% e paga una cedola fissa del 4,875%.

L'obbligazione, che è riservata agli investitori istituzionali, è stata emessa a valere sul Programma Euro Medium Term Notes dell'emittente e ha un rating atteso di Baa3/BB+/BB+/BBB(low) (Moody's/S&P/Fitch/DBRS).

I proventi derivanti dall'emissione del titolo saranno destinati al finanziamento e/o al rifinanziamento di Eligible Green Loans, come definiti nel nuovo Green, Social and Sustainability Bonds Framework della Banca, pubblicato lo scorso 7 novembre.

Si tratta della seconda emissione, la prima in formato Green, nell'ambito del nuovo Framework. Con questa, sono otto le emissioni ESG finora collocate con una raccolta complessiva di 5 miliardi di euro.

Il Framework si integra nella strategia ESG di Banco BPM e rappresenta la concreta realizzazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale che sempre più indirizzano e caratterizzano le diverse aree di business della Banca. Banco BPM ha, inoltre, ottenuto sul proprio Framework una certificazione fornita da *Institutional Shareholder Services ESG (ISS ESG)* quale soggetto indipendente avente competenza ambientale, sociale e di sostenibilità: *Second Party Opinion (SPO)*. I documenti sono disponibili sul sito istituzionale della Banca alla pagina: <https://gruppo.bancobpm.it/sostenibilita/green-social-sustainability-bonds-framework/>

Gli investitori che hanno partecipato all'operazione sono principalmente asset manager (67%) e banche (23%), mentre la distribuzione geografica vede la presenza prevalente di investitori esteri (tra cui Regno Unito col 31%, Francia con il 13%, Germania con il 10% e Paesi Nordici con l'8%) e dell'Italia col 26%.

Banca Akros (parte correlata dell'emittente¹), BNP Paribas, Deutsche Bank, IMI Intesa San Paolo, Nomura, Société Générale hanno agito in qualità di Joint Bookrunners.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it

Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it

¹ L'operazione in argomento si configura come operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento OPC Consob") e della relativa normativa aziendale adottata dalla Banca ("Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse", disponibile sul sito internet www.bancobpm.it, sezione Corporate Governance, Documenti societari) e si qualifica in particolare come operazione "di importo esiguo", potendo quindi beneficiare delle esclusioni previste dal Regolamento OPC Consob e dal Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse del Banco BPM.